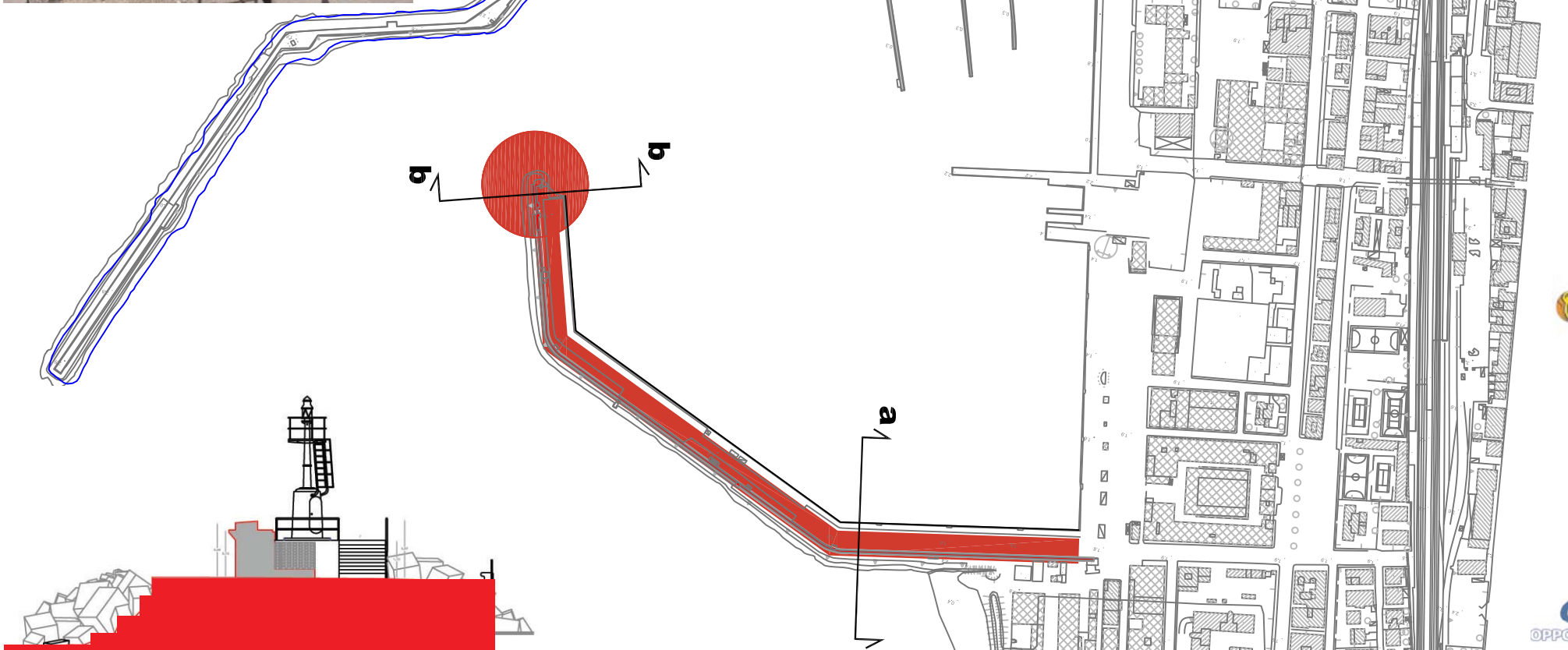


CONCORSO PER UN INTERVENTO ARTISTICO-ARCHITETTONICO ISPIRATO ALLA DONNA DEL MARE

DA REALIZZARE NEL MOLO NORD DELL'AREA PORTUALE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



Circolo dei Sambenedettesi



Comune di San Benedetto del Tronto



Provincia di Ascoli Piceno



Capitaneria di porto SanBenedetto del Tronto



Università di Camerino



BANDO DI CONCORSO PER UN INTERVENTO ARTISTICO - ARCHITETTONICO ISPIRATO ALLA DONNA DEL MARE DA REALIZZARE NEL MOLO NORD DELL'AREA PORTUALE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

1.1 Generalità.

L'Associazione "Circolo dei Sambenedettesi" (Ente a personalità giuridica D.P.R. 5/11/1987) - Committente dell'opera - insieme con l'Università di Camerino e il Consorzio Universitario Piceno, con la collaborazione e il patrocinio del Comune di San Benedetto del Tronto, della Provincia di Ascoli Piceno e del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Camerino, promuove un concorso per l'ideazione e la realizzazione di un "Monumento alla Donna del Mare". L'area prescelta per la ll'opera è il terminale del Molo nord del Porto di San Benedetto del Tronto. Per l'espletamento del concorso il Consorzio Universitario Piceno stanzia la somma di 7.500 euro per costi generali, rimborso spese ai finalisti e premio per il gruppo vincitore.

Il concorso è in due fasi.

La prima fase è un progetto di idee, nel quale i partecipanti dovranno presentare una proposta di massima del monumento ed inserirlo in una idea architettonica per la risistemazione generale e l'arredo urbano del molo nord del porto, considerando la separazione tra percorsi carrabili e percorsi pedonali, la loro messa in sicurezza con particolare riferimento all'area terminale, il rapporto con la città, ecc.

La seconda fase è un progetto definitivo, ma limitato alla parte terminale in testa al molo. I concorrenti selezionati dovranno approfondire il tema artistico concentrandosi sulla punta nord del molo, nel quale l'opera stessa dovrà evocare l'idea della donna del mare e costituire un punto di osservazione, terminale di un percorso accessibile e sicuro.

Il concorso è riservato a giovani laureati triennali o magistrali in Architettura e Disegno Industriale e artisti che non abbiano compiuto il 35mo anno di età.

I partecipanti selezionati per la seconda fase avranno un rimborso spese. Il vincitore avrà un premio in denaro e una proposta di affidamento di incarico per la realizzazione limitatamente all'opera d'arte posta sul terminale del molo, secondo quanto esplicitato al punto 9.1.

1.2 Configurazione dell'intervento artistico.

La dimensione ambientale nella quale si colloca l'opera d'arte non dovrà prescindere dal suo collegamento ideale con il contesto urbano. L'intervento non dovrà dunque essere concepito come elemento a se stante quanto piuttosto dovrà prevedere la riconfigurazione della parte del molo oggetto di concorso in chiave architettonica e simbolica insieme.

Dal punto di vista funzionale il concorso vuole favorire l'accessibilità pedonale al molo nord attraverso lo studio del suo rapporto con la città e con i percorsi attualmente esistenti. Il molo potrà configurarsi esso stesso come sistema di percorsi, in stretta relazione visiva con il molo sud, che lo fronteggia e dal quale il monumento alla "donna del mare" dovrà essere visibile.

Mentre l'aspetto funzionale del progetto della parte terminale del molo dovrà tenere in considerazione la sua percorribilità in sicurezza, la creazione di spazi per la seduta e la sosta, la possibilità di accesso per disabili, l'aspetto simbolico dovrà tenere in considerazione i tratti salienti della figura della donna del mare, così riassumibili:

La donna sambenedettese è stata centrale nella società marinara del passato anche per la necessità di supplire l'uomo continuamente lontano da casa per il lavoro della pesca e spesso assente perfino in occasione di eventi familiari importanti come le nascite e le morti. Intraprendente e capace di integrare le insufficienti risorse della pesca con la manifattura delle reti e delle vele, la donna ha vissuto le vicende difficili e spesso luttuose della vita di mare con atteggiamento intrepido. La necessità di colmare i vuoti dovuti all'assenza dell'uomo ne ha fatto, anche nell'arte pittorica, il simbolo dell'attesa, nume tutelare delle partenze e dei ritorni. Il porto, rifugio accogliente per gli uomini in attività di pesca, è stato all'occorrenza spazio condiviso dalle donne che sul porto hanno visto gli uomini allontanarsi e tornare, quando pure sono tornati. L'opera artistica dovrà assumere un compito innovativo rispetto ai tradizionali modelli celebrativi ereditati dall'Ottocento. In particolare essa, per le sue valenze storiche e simboliche, potrà divenire utile alla riqualificazione del territorio come elemento dal quale possa scaturire un processo di riconfigurazione della identità.

2. CARATTERISTICHE DEL CONCORSO

2.1. Diffusione del bando

L'avviso di concorso è pubblicato sui siti delle strutture proponenti: Università degli Studi di Camerino Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno, Consorzio Universitario Piceno, Circolo dei Sambenedettesi, Comune di San Benedetto del Tronto, Provincia Ascoli Piceno, e sui siti internet di settore. Tutta la documentazione concorsuale è disponibile sui siti citati e presso la sede della segreteria della Associazione sita in via Bragadin 1, San Benedetto del Tronto (A.P.) tel 0735 585707, nei giorni dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle ore 17,00 alle ore 19,00

2.2. Composizione della Commissione

La Commissione giudicatrice è così composta:

Il Presidente dell'Associazione "Circolo dei Sambenedettesi" o suo delegato/a

Il Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto o suo delegato/a

Il Preside dell'Università di Camerino Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno o

suo delegato/a

L'Ufficiale Comandante della Capitaneria di Porto o suo delegato/a

Il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno o suo delegato/a

Il Presidente del CUP o suo delegato/a

2.3. Modalità del concorso.

Il concorso è aperto a gruppi di progettazione i cui componenti non abbiano ancora compiuto i 35 anni di età, con differenti competenze specialistiche, di cui facciano parte almeno un artista visivo, un architetto (junior o senior) con funzioni di capogruppo, un designer laureato. Per ogni gruppo partecipante è obbligatoria la presenza di una donna.

Il Concorso è articolato in due fasi:

- nella prima fase, le proposte presentate secondo le modalità di cui al punto 4.1 saranno selezionate dalla Commissione fino a un massimo di 5. I selezionati verranno invitati a presentare il progetto definitivo dell'intervento secondo le modalità di cui al punto 4.2.b;
- nella seconda fase, tra le proposte selezionate verrà scelto il progetto vincitore.

2.4. Condizioni di esclusione.

Non possono partecipare al concorso: a) i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della Commissione; b) coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata; c) coloro che non siano in possesso, all'atto della proposta artistica, del requisito del godimento dei diritti civili o politici.

Sono inoltre motivo di esclusione:

- la partecipazione di ogni singolo a più proposte progettuali (in veste singola e in gruppo progettuali);

- qualsiasi variazione del gruppo di progettazione tra la prima e la seconda fase del concorso;

- difformità della documentazione presentata da quanto richiesto nel punto 4.

3. DATI DI PROGETTO.

3.1. Localizzazione

Il Monumento verrà realizzato nella parte terminale dell'area segnalata con perimetro rosso nella planimetria della documentazione di bando.

3.2. Finanziamento

Per la realizzazione del Monumento, è previsto un corrispettivo finanziario complessivo, includente i costi della progettazione esecutiva e oneri fiscali, erogato secondo le modalità stabilite nel contratto che sarà stipulato tra il Committente e il vincitore del concorso. Il costo finale dovrà essere comprensivo di tutto quanto necessario per consegnare l'opera finita e collaudata senza ulteriori spese non preventivate.

3.3. Elaborazione del tema progettuale.

Ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale per il Monumento, il concorrente dovrà prevedere:

- che l'altezza massima dell'intervento sia inferiore a m. 1,5 dall'attuale base del faro per non oscu-

rare la visibilità del medesimo;

- nuove o migliorate modalità di fruizione (estetiche e/o funzionali) dell'area in oggetto, che può essere ragionevolmente ampliata, in modo da dialogare in maniera armonica e non invasiva con il contesto. Il Monumento non dovrà interferire visivamente con il faro;

- che i materiali garantiscano elevate prestazioni di durata, di resistenza agli agenti atmosferici e di resistenza all'usura e al deterioramento, anche in considerazione della vicinanza al mare e della fruizione pubblica dell'area;

- un sistema di illuminazione notturna poco invasiva che non interferisca con l'illuminazione del faro.

L'illuminazione è finalizzata esclusivamente alla valorizzazione del Monumento e per la

- maggiore sicurezza dell'area e dell'opera. Saranno privilegiati i materiali e le soluzioni tecniche che, pur rispondendo a precise esigenze estetiche, garantiscano maggiormente, attraverso l'indicazione delle corrispondenti specifiche di prestazione, il rispetto delle esigenze funzionali e prestazionali di sicurezza, aspetto e manutenzione.

4. ELABORATI

4.1.a. Prima fase

Le proposte dovranno essere illustrate da:

- due tavole di formato A3 (cm 29,7x42,0) montate su supporto rigido e orientate orizzontalmente. La prima tavola dovrà contenere indicazioni progettuali relative all'area di progetto comprensiva dell'intero molo nord, con indicazioni relative ai percorsi, all'uso e alle relazioni con la città. La seconda tavola dovrà offrire indicazioni riguardanti l'area terminale del molo, entrando nel merito delle caratteristiche del Monumento

- relazione tecnico illustrativa di max 3000 battute, di cui almeno 1000 dedicate alle note tecniche con particolare riguardo ai criteri guida delle scelte progettuali e di inserimento nell'area, alle caratteristiche estetiche, di durata e di manutenzione dei materiali prescelti, al sistema delle fondazioni.

La relazione andrà presentata in un fascicolo di formato A4 (21 x 29,7 cm.) e potrà essere accompagnata anche da immagini. Il fascicolo dovrà essere costituito da un massimo di 5 fogli (copertine escluse per un massimo di 2). La scala di rappresentazione degli elaborati presentati nel fascicolo è libera, purché rientri nel formato A4; non sono ammessi elaborati più grandi anche se piegati.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata anche su supporto informatico imm modificabile. Le parti scritte andranno presentate in file .doc oppure .xls per Windows o per Macintosh. Le immagini andranno salvate in file di immagine .pdf o .tiff. Per le immagini la definizione minima dovrà essere di 300 dpi per dimensione, pari almeno al predetto formato A4.

4.1.b. Seconda Fase

I selezionati dovranno presentare il progetto definitivo dell'intervento, corredato da modello tridimensionale, nonché fornire il nominativo, il curriculum e le qualificazioni della/e Ditta/e che si intende/ono incaricare dell'esecuzione dei lavori e un dettagliato preventivo di spesa comprensivo di ogni onere progettuale e fiscale, come previsto al punto 3.2.. Gli elaborati dovranno utilizzare come sistema di misura il sistema metrico decimale, riportare un riferimento metrico grafico ed essere debitamente quotati. Tutta la documentazione dovrà essere fornita anche su supporto informatico imm modificabile. I selezionati si impegnano a restituire debitamente firmata per accettazione tutta la documentazione inviata dalla Commissione, pena l'esclusione dal Concorso. La Commissione si riserva, una volta terminata la prima fase, di fornire ulteriore materiale per l'avvio della seconda fase.

5. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI.

Tutti gli elaborati richiesti per la partecipazione al concorso, illustrati al punto 4.1 dovranno essere consegnati in un unico plico riportante sulla busta esclusivamente la dicitura "Monumento alla Donna del Mare di San Benedetto del Tronto".

Nel medesimo plico dovrà essere inserito un fascicolo in formato A4 contenente:

- dichiarazione di ciascun concorrente del rispetto delle condizioni del concorso;

- la designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti. Ai fini del concorso il capogruppo è l'unico interlocutore della Commissione. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità del progetto. Il nome del gruppo vincitore del capogruppo e di tutti i componenti saranno riportati in una targa apposta nelle dirette vicinanze dell'opera.

7. CONSEGNA DEGLI ELABORATI.

I progetti devono essere consegnati a mano o pervenire entro le ore 19.00 del 29 maggio 2009, presso la segreteria della Commissione in via Bragadin 1, San Benedetto del Tronto (A.P.) tel 0735 585707, nei giorni dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi), pena l'esclusione. L'orario di apertura è il seguente: lunedì-venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00; sabato e festivi esclusi. La consegna dei plichi potrà essere effettuata a mano, a mezzo posta o agenzia di recapiti. L'invio del plico avverrà comunque a esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostituti o integrativi di progetti già pervenuti.

8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE.

8.1. Poteri della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, composta da n. 6 membri effettivi e riunita in forma collegiale, stabilisce e assegna i punteggi per la formazione del giudizio. Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese all'unanimità e sono insindacabili.

8.2. Criteri per la formazione del giudizio.

Le proposte saranno valutate dalla Commissione in forma collegiale in funzione della qualità e della originalità artistica, della coerenza e della integrazione con l'ambiente, della realizzabilità tecnica, della durevolezza e della facilità di manutenzione, della congruità economica. Nella seconda fase verranno assegnati su una base pari a 100 i seguenti punteggi:

- qualità e originalità artistica fino a un max. di punti 40;
- coerenza e integrazione con l'ambiente e lo spazio urbano fino a un max. di punti 20;
- realizzabilità tecnica fino a un max. di punti 25;
- durevolezza e facilità di manutenzione fino a un max. di punti 15. Non saranno inseriti nella graduatoria di merito i progetti che abbiano ottenuto meno di punti 60/100.

9. RISULTATI DEL CONCORSO.

9.1. Modalità e tempi.

La Commissione del concorso provvederà a inviare tempestiva comunicazione ai concorrenti ammessi alla seconda fase che riceveranno anche le specifiche della documentazione che dovrà essere presentata inderogabilmente nei tempi indicati nella comunicazione medesima. Il vincitore dovrà provvedere alla redazione della progettazione esecutiva, sulla base della quale il Committente si attiverà al fine di ottenere finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione dell'opera la cui esecuzione, secondo quanto previsto dal Disciplinare d'incarico redatto dal Committente d'intesa con le Amministrazioni promotrici ai sensi delle vigenti normative, è in ogni caso strettamente condizionata alla disponibilità delle risorse economiche. Il Committente ha piena proprietà degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di esporre e/o pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

10. PREMI E RIMBORSI SPESE.

I partecipanti alla seconda fase avranno un rimborso spese di € 1.000,00. Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 3.500,00.

11. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL BANDO

- Documentazione tecnica e fotografica del luogo individuato per la realizzazione del Monumento.
- Rilievo planoaltimetrico 1:1000.

12. INFORMAZIONI

I materiali del concorso possono essere scaricati direttamente dal sito internet del Circolo dei Sambenedettesi, www.circolodeisambenedettesi.it, oppure dal sito del Comune di San Benedetto del Tronto, www.comunesbt.it

Eventuali informazioni possono essere richieste al Circolo dei Sambenedettesi (nella sede di via Bragadin 1, 63039 San Benedetto del Tronto, orario di apertura: lunedì-venerdì, esclusi i festivi, dalle 17.00 alle 19.00) telefonicamente al n. 0735 585707 o via e-mail a sambenedettesi@alice.it